



Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 16

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Verbale Conferenza dei Servizi del 18/04/2019</i>
<i>Allegato B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione generale</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale di appalto (parte normativa)</i>
<i>Allegato D</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale di appalto (parte tecnica)</i>
<i>Allegato E</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema di contratto</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda consorziata</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 89</i>
<i>Allegato 5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 110</i>
<i>Allegato 6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda cooptazione</i>
<i>Allegato 7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle categorie di lavorazioni e forniture</i>
<i>Allegato 8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto del bando di gara</i>
<i>Allegato 9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabelle per verifica congruità</i>
<i>Allegato 10</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
<i>Allegato 11</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazioni integrative</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
3. n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l'intervento denominato “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4);

Considerato che, nell'ambito del sistema di casse di espansione dell'Arno, in corrispondenza della località di Pian dell'Isola, nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI), è presente un ponte che interferisce con i livelli idraulici del fiume in occasione di eventi di piena eccezionali con tempo di ritorno di 200 anni e che è necessario provvedere ai lavori relativi a “Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4 Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e Figline Incisa Valdarno (FI)” nell'ambito della realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” (cod. intervento 091IR002/G4)”;

Richiamata inoltre l'Ordinanza n. 10 del 02.02.2021 con oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”, nella quale sono state destinate ulteriori risorse all'intervento “Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno” codice 091IR002/G4;

Ricordato che l'art. 9 del D.L. n. 133/2014, convertito in legge. n. 164/2014, ha previsto specifiche norme di semplificazione e accelerazione procedurale anche in relazione agli interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico;

Tenuto conto che l'approvazione ed autorizzazione del progetto dell'opera da parte del sottoscritto Commissario, ai sensi dell'art. 10 comma 6 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 5 comma 6 dell'Allegato B dell'Ordinanza 60/2016, comporta efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e costituisce ove occorra variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale e/o apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Dato atto che sono state inviate agli interessati le comunicazioni di avvio del procedimento di variante urbanistica per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.;

Vista l'osservazione pervenuta in merito all'occupazione temporanea prevista su alcune aree necessarie per eseguire la pista di accesso al cantiere e per la realizzazione dell'intervento e considerato che tale osservazione è stata accolta e recepita nel piano particellare e nella nuova planimetria con la rappresentazione delle viabilità di accesso al cantiere;

Ricordato, in merito ai procedimenti di variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione del progetto in oggetto:

- ai fini di garantire la partecipazione degli interessati ai sensi della L. 241/1990, del D.P.R. 327/2001 e della L.R. 40/2009, gli avvisi di avvio del procedimento sono stati effettuati mediante pubblicazione in data 20/02/2019, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito istituzionale della Regione Toscana e sull'Albo pretorio del Comune di Figline e Incisa Valdarno e del Comune di Reggello e, in data 27/02/2019, sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Firenze;
- con note prot. n. 2019/0098678 del 01/03/2019 e prot n. 2019/0098687 del 01/03/2019 sono state inviate le lettere relative all'"*Avviso di avvio della procedura di variante urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 327/2001 e degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 e s.m.i.*" ai due soggetti risultanti proprietari delle aree interessate dalla procedura espropriativa (rispettivamente comune di Figline e Incisa Valdarno in sinistra idraulica e la società S.A.S. Torricella di Agostinelli Mario in destra idraulica di Arno in comune di Reggello);

Richiamato integralmente il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 18/04/2019 relativo al Progetto esecutivo, allegato A al presente atto;

Dato atto che il suddetto verbale è stato trasmesso agli Enti/soggetti interessati con lettera pec prot n. 0192567 del 09/05/2019;

Considerato che la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole al progetto dei lavori di che trattasi, nel rispetto delle prescrizioni impartite dagli Enti coinvolti e recepite nel progetto esecutivo e dato atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies della L. 241/90 in sede di conferenza, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;

Ritenuto pertanto di approvare il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 18/04/2019 relativo al Progetto esecutivo, dando atto che la presente Ordinanza costituisce determinazione conclusiva della Conferenza e sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 14 quater della legge 241/1990, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. n. 50/2016, è consentita l'omissione di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione;

Tenuto conto che il R.U.P. ha ritenuto di sottoporre a verifica il livello di progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, verificando la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23 del Decreto, nonché la loro conformità alla normativa vigente, in considerazione del fatto che il Progetto Esecutivo, oggetto del presente atto, contiene tutti gli elementi previsti per i livelli omessi, salvaguardando la qualità della progettazione;

Considerato, pertanto, che l'approvazione del progetto esecutivo in oggetto comporta dichiarazione di urgenza, indifferibilità e pubblica utilità dei lavori;

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto il D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*”;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed in particolare l'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante “*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti*”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 645 del 25.05.2020 recante “*Approvazione elenco misure anticovid -19 per l'adeguamento dei cantieri pubblici*”;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Visto il D.P.G.R. 23 giugno 2020, n. 43/R recante “*Regolamento di disciplina degli incentivi per funzioni tecniche, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 23 dicembre 2019, n. 79 (Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020)*”;

Visto il Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 03/12/2020 “*Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche*”;

Preso atto che l'ammontare dovuto per gli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 per l'intervento in argomento, previsto tra le somme a disposizione del Q.E. approvato con il presente atto (voce B7), per l'importo complessivo di Euro 41.022,54, è stato calcolato applicando le percentuali previste dall'Allegato A al DPGR n. 43/R/2020 all'importo dei lavori al netto dell'IVA, che in questo caso è pari ad Euro 2.167.918,68;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020 l'Ing. Lorenzo Bechi è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato “*Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno*” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore”;

Dato atto che con il suddetto Decreto è stato individuato il gruppo di lavoro per la realizzazione dell'intervento, tra cui l'Ing. Andrea Navarria quale verificatore;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che, con Ordinanza n. 87 del 25/09/2018, sono stati affidati a SE.I.CO. Srl con sede legale in Capannori (LU) i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a “Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4 Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)” nell’ambito della realizzazione dell’intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio" (cod. intervento 09IR002/G4_4”);

Dato atto inoltre che, con Ordinanza n. 25 del 27/03/2018, l’incarico di redazione della relazione paesaggistica per l’intervento in oggetto è stato affidato all’Arch. Maria Chiara Lupi;

Visto il progetto esecutivo relativo all’intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)”, costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

ELABORATI DI TESTO

SEI-005-DD-RP-100 Relazione Generale

SEI-005-DD-RP-101 Documentazione Tecnica Strutturale

SEI-005-DD-RP-102 Relazione Geologica

SEI-005-DD-RP-103 Relazione Geotecnica

SEI-005-DD-RP-104 Relazione sulla Gestione delle Materie

SEI-005-DD-RP-105 Relazione Stradale

SEI-005-DD-RP-106 Piano di Sicurezza e di Coordinamento

SEI-005-DD-RP-107 Piano di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti

SEI-005-DD-RP-108 Elenco Prezzi Unitari

SEI-005-DD-RP-109 Computo Metrico Estimativo

SEI-005-DD-RP-110 Quadro di Incidenza della Manodopera

SEI-005-DD-RP-111 Capitolato Speciale di Appalto, parte normativa

SEI-005-DD-RP-111-bis Capitolato Speciale di Appalto, parte tecnica

SEI-005-DD-RP-112 Relazione Paesaggistica

SEI-005-DD-RP-113 Programma di Risoluzione delle Interferenze

SEI-005-DD-RP-114 Schema di Contratto

SEI-005-DD-RP-115 Quadro economico

SEI-005-DD-RP-116 Documentazione di aggiornamento pandemia COVID-19

ELABORATI GRAFICI

Generali

SEI-005-DD-GA-000 Documentazione fotografica

SEI-005-DD-GA-001 Viste generali stato di progetto

SEI-005-DD-GA-100 Note generali

SEI-005-DD-GA-101 Profilo longitudinale e planimetria stato attuale

SEI-005-DD-GA-102 Profilo longitudinale e planimetria stato di progetto

SEI-005-DD-GA-103 Inquadramento generale

SEI-005-DD-GA-104 Adeguamento stradale Impalcato

SEI-005-DD-GA-200 Allargamento impalcato

SEI-005-DD-GA-201 Armatura principale e secondaria trave

SEI-005-DD-GA-202 Armatura traverso

SEI-005-DD-GA-203 Carpenteria impalcato

SEI-005-DD-GA-204 Precompressione esterna

SEI-005-DD-GA-205 Testate di precompressione, traversi intermedi, collegamento travi

SEI-005-DD-GA-206 Appoggi e giunti

SEI-005-DD-GA-207 Sicurvia, dettagli di bordo e segnaletica

SEI-005-DD-GA-208 Soluzione interferenze

SEI-005-DD-GA-209 Sezione tipo

Sottostrutture e fondazioni

SEI-005-DD-GA-300 Pila in alveo - carpenteria

SEI-005-DD-GA-301 Pila di sponda - carpenteria

SEI-005-DD-GA-302 Pila in alveo - armature prolungamenti

SEI-005-DD-GA-303 Pila di sponda - armature prolungamenti

Opere minori

SEI-005-DD-GA-400 Soletta di trascinamento e muro paraghiaia - Sponda sinistra

SEI-005-DD-GA-401 Soletta di trascinamento e muro paraghiaia - Sponda destra

SEI-005-DD-GA-402 Muri andatori

SEI-005-DD-GA-403 Scatolari

SEI-005-DD-GA-404 Piano particellare di esproprio e occupazione temporanea

Stato attuale

SEI-005-DD-GA-500 Stato attuale - tavola generale di inquadramento

SEI-005-DD-GA-501 Stato attuale impalcato - precompressione

SEI-005-DD-GA-502 Stato attuale impalcato - armatura soletta e traverso

SEI-005-DD-GA-503 Stato attuale impalcato - trave carpenteria

SEI-005-DD-GA-504 Stato attuale pila in alveo

SEI-005-DD-GA-505 Stato attuale pila di sponda

Allegati al piano di sicurezza

SEI-005-DD-PS-600 Aree di cantiere

SEI-005-DD-PS-601 Fasi esecutive 1/30

SEI-005-DD-PS-602 Fasi esecutive 2/30

SEI-005-DD-PS-603 Fasi esecutive 3/30

SEI-005-DD-PS-604 Fasi esecutive 4/30

SEI-005-DD-PS-605 Fasi esecutive 5/30

SEI-005-DD-PS-606 Fasi esecutive 6/30

SEI-005-DD-PS-607 Fasi esecutive 7/30

SEI-005-DD-PS-608 Fasi esecutive 8/30

SEI-005-DD-PS-609 Fasi esecutive 9/30

SEI-005-DD-PS-610 Fasi esecutive 10/30

SEI-005-DD-PS-611 Fasi esecutive 11/30

SEI-005-DD-PS-612 Fasi esecutive 12/30

SEI-005-DD-PS-613 Fasi esecutive 13/30

SEI-005-DD-PS-614 Fasi esecutive 14/30

SEI-005-DD-PS-615 Fasi esecutive 15/30

SEI-005-DD-PS-616 Fasi esecutive 16/30

SEI-005-DD-PS-617 Fasi esecutive 17/30

SEI-005-DD-PS-618 Fasi esecutive 18/30

SEI-005-DD-PS-619 Fasi esecutive 19/30

SEI-005-DD-PS-620 Fasi esecutive 20/30

SEI-005-DD-PS-621 Fasi esecutive 21/30

SEI-005-DD-PS-622 Fasi esecutive 22/30

SEI-005-DD-PS-623 Fasi esecutive 23/30

SEI-005-DD-PS-624 Fasi esecutive 24/30

SEI-005-DD-PS-625 Fasi esecutive 25/30

SEI-005-DD-PS-626 Fasi esecutive 26/30

SEI-005-DD-PS-627 Fasi esecutive 27/30

SEI-005-DD-PS-628 Fasi esecutive 28/30

SEI-005-DD-PS-629 Fasi esecutive 29/30

SEI-005-DD-PS-630 Fasi esecutive 30/30

SEI-005-DD-PS-631 Fasi di sollevamento 1/2

SEI-005-DD-PS-632 Fasi di sollevamento 2/2

Cronoprogramma

SEI-005-DD-CP-700 Cronoprogramma

Elaborati Paesaggistici

SEI-005-DD-PA—800 Inquadramento cartografico

SEI-005-DD-PA—801 Ortofoto con documentazione fotografica stato attuale

SEI-005-DD-PA—802 Analisi dell'area di intervento- Stato attuale

SEI-005-DD-PA—803 Analisi dell'opera - Stato attuale

SEI-005-DD-PA—804 Analisi dell'area di intervento- Stato di progetto

SEI-005-DD-PA—805 Analisi dell'opera - Stato di progetto e dettagli

SEI-005-DD-PA—806 Analisi dell'opera - Stato sovrapposto

SEI-005-DD-PA—807 Simulazioni dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento

Visto il Piano della Sicurezza e Coordinamento relativo all'intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di Sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto il 04/03/2021 dall'Ing. Massimo Viviani in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, i cui elaborati sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto che in attuazione di quanto disposto dalla D.G.R.T. n. 645/2020 e relativi allegati:

- il progetto in parola è stato redatto seguendo, per quanto concerne il rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, le indicazioni contenute nelle norme nazionali e nella citata D.G.R.T. n. 645/2020, e che sono state quindi previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento misure attuative i cui costi sono stati opportunamente evidenziati ed ammontano ad € 142.149,69 oltre IVA;

- sono state altresì previste somme aggiuntive a favore dell'appaltatore, per il ristoro delle eventuali spese da sostenere per l'attuazione delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico, che si configurano quale aumento degli oneri aziendali per la sicurezza, che costituiscono quota parte delle spese generali e che risultano pari ad un massimo di € 34.651,25 oltre IVA;

- si procederà negli atti di gara a prevedere una specifica opzione di incremento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, e, laddove le suddette misure dovranno essere messe in atto e in relazione ai maggiori costi ed oneri derivanti dall'eventuale applicazione di tali misure anti covid-19, potrà essere fatto fronte con le somme previste nel punto B.2 del quadro economico, nonché a riservarsi di apportare modifiche agli elaborati di progetto sulla base dello stato di emergenza sanitaria alla data prevista per la consegna del cantiere;

Vista la relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

Visto il Capitolato Speciale di Appalto, parte normativa e parte tecnica, (Allegati C e D) e lo schema di contratto (Allegato E) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l'elaborazione del Capitolato e la definizione dell'importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all'art. 12 della L.R. n. 38/2007 perché è risultato necessario procedere all'analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo e sono state, comunque, elaborate adeguate analisi secondo i criteri e la metodologia del Prezzario per le lavorazioni non presenti o non utilizzate;

Dato atto che l'Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera e), del D.Lgs. n. 50/2016, di richiedere all'aggiudicatario modifiche, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali della stessa, per un importo massimo pari ad € 215.000,00 oltre IVA;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A		LAVORI A CORPO E COSTI DELLA SICUREZZA	
A 1		CATEGORIA OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	
	1.1	Importo lavori a corpo	€ 1.343.938,62
		A1 TOTALE LAVORI CATEGORIA OG3	€ 1.343.938,62

A 2	CATEGORIA OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	
	2.1 Importo lavori a corpo	€ 419.613,48
	A2 TOTALE LAVORI CATEGORIA OS11	€ 419.613,48
A 3	Opere strutturali speciali (accorpate alla OG3)	
	3.1 Importo lavori a corpo	€ 49.545,44
	A3 TOTALE OPERE STRUTTURALI SPECIALI	€ 49.545,44
A 4	CATEGORIA OS23 - Demolizioni di opere	
	4.1 Importo lavori a corpo	€ 178.353,45
	A3 TOTALE LAVORI CATEGORIA OS23	€ 178.353,45
	TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (A1+A2+A3+A4)	€ 1.991.450,99
A 5	COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	
	5.1 Importo lavori a corpo	€ 176.467,69
	TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (A5)	€ 176.467,69
	TOTALE A: IMPORTO DEI LAVORI (A1+A2+A3+A4+A5)	€ 2.167.918,68
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
	1 Spostamento servizi e sottoservizi	€ 60.000,00
	2 Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€176.800,94
	3 Imprevisti	€215.000,00
	4 Acquisizione aree o immobili	€8.000,00
	5 Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, IVA ed ANAC per affidamento servizi tecnici (somme già impegnate)	€159.129,69
	6 Altre spese tecniche	€25.000,00
	7 Incentivo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs.50/2016	€41.022,54
	8 Spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€1.000,00
	9 Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€15.000,00

10	Spese per pubblicità (IVA inclusa)	€8.000,00
11	Spese per tributo speciale per conferimenti in discarica	€15.000,00
	Sub totale voci 1-11	€723.953,17
12	I.V.A. (su A, B1,B2, B3, B9) 22%	€579.638,32
	TOTALE B: SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 1.303.591,49
	di cui già impegnate	€159.129,69
	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)	€3.471.510,17
	TOTALE QUADRO ECONOMICO DA IMPEGNARE (A + B)	€3.312.380,48

Dato atto che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore in data 27/04/2021;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 17/06/2021, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che fa preciso riferimento al rapporto conclusivo del soggetto preposto alla verifica;

Dato atto che il sopracitato verbale di validazione fa anche espresso riferimento all'avvenuta verifica dell'esistenza dei presupposti tecnici e amministrativi necessari per conseguire la piena disponibilità delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori, ai sensi della lettera j) del punto 5.1.4 delle Linee Guida n. 3 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Dato atto che il codice CUP assegnato all'intervento è D17B14000280003;

Dato atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 capitolo/u n. 1019 "09IR002/G4 – Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno e della contabilità speciale n. 6010 capitolo/u n.1115 "Casse di Espansione di Figline -Lotto Leccio e Lotto Prulli – STATO" e capitolo/u n.1116 "Casse di Espansione di Figline -Lotto Leccio e Lotto Prulli – REGIONE";

Dato atto che Euro 159.129,69 iva inclusa risultano già impegnati come segue:

- Euro 17.690,00 al capitolo 1116 per Servizio di redazione di uno studio di fattibilità ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 207/2010 (impegno 51/2017);
- Euro 2.828,57 al capitolo 1115 per servizio di supporto tecnico-specialistico (quota parte impegno 80/2018);
- Euro 99.922,03 al capitolo 1115 per affidamento servizi di architettura e ingegneria (impegno 94/2018);
- Euro 30,00 al capitolo 1115 per contributo ANAC - Affidamento dei servizi di architettura e ingegneria (impegno 97/2018);
- Euro 23.789,22 al capitolo 1115 per esecuzione di carotaggi su pile in alveo e su spalle del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nel Comune di Rignano Sull'Arno (impegno 125/2020);
- Euro 14.869,87 al capitolo 1115 per indagini geognostiche a supporto della progettazione esecutiva del ponte di Pian dell'Isola (impegno 133/2020);

Ritenuto, quindi, di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)" per un importo complessivo di Euro 3.471.510,17 a valere sulle risorse delle contabilità speciali n. 5588 e n. 6010;

Considerato pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 l'approvazione ed autorizzazione del progetto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI);

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al paragrafo precedente, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;

Ritenuto, pertanto, di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014, convertito in L. n. 116/2014, e dell'art. 12, comma, 1 lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

Preso atto della Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 la con la quale lo stato di emergenza inizialmente dichiarato fino al 31 luglio 2020 è stato prorogato, fino al 15 ottobre 2020, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Preso atto inoltre della Delibera del Consiglio dei Ministri del 07 ottobre 2020 con la quale lo stato di emergenza è stato prorogato, fino al 31 gennaio 2021, in considerazione del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, e poi ancora al 31 luglio 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021;

Richiamato il sopra citato Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Rilevato che il decreto legge n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77 del 31.05.2021, introduce un regime derogatorio alle ordinarie procedure di scelta del contraente previste dal D.Lgs. n. 50/2016, regime derogatorio che, comunque, non ha l'effetto di abrogare le norme derivate bensì di aggiungersi ad esse, senza cancellarle;

Considerato, pertanto, che, alla luce di quanto sopra, l'attuale quadro normativo consente alla Stazione appaltante di continuare ad utilizzare le procedure ordinarie quando tale scelta risponda ai criteri ispiratori del decreto semplificazione, vale a dire ad esigenze di tutela della concorrenza e di abbreviazione dei tempi procedurali;

Rilevato che tali esigenze sono ampiamente tutelate nell'ambito di una procedura aperta ex articoli 36 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, procedura che consente la massima apertura alla concorrenza fra gli operatori economici presenti sul mercato e che garantisce una maggiore celerità nell'espletamento della fase di gara, rispetto alla procedura negoziata, attraverso l'applicazione del meccanismo dell'inversione procedimentale di cui all'art. 133, comma 8, del medesimo D.Lgs., che è applicabile esclusivamente alle procedure aperte;

Considerato:

- che per l'affidamento delle opere oggetto del presente atto si intende procedere, quindi, per le motivazioni sopra indicate, mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che per l'affidamento della procedura in oggetto si prevede di avvalersi della facoltà di cui agli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007;
- che per l'affidamento delle opere non è possibile suddividere ulteriormente l'appalto in lotti perché l'appalto in oggetto è già un lotto funzionale di un intervento più ampio;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che l'appalto non riveste carattere transfrontaliero certo in considerazione del suo importo rispetto alle soglie di rilievo comunitario, del luogo di esecuzione dei lavori e del presumibile numero molto elevato di concorrenti e, pertanto, il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando che la suddetta esclusione automatica non opera nel caso in cui pervenga un numero di offerte, provenienti da operatori aventi sede in nazioni dell'Unione europea diverse dall'Italia, pari o superiore al 10% delle offerte presentate;

Ricordato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, la percentuale di subappalto ammessa nell'appalto in oggetto non può superare la quota del cinquanta per cento dell'importo complessivo del contratto;

Considerata la sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea 26.9.2019 C-63, che ha dichiarato che la direttiva 2014/24/UE deve essere interpretata nel senso che osta a una normativa nazionale che limita, in generale ed in astratto, ad una percentuale massima prestabilita la parte dell'appalto che l'offerente può subappaltare a terzi;

Rilevato, quindi, che la sentenza citata ha espressamente censurato l'art. 105, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, nella parte in cui stabilisce un limite percentuale massimo al subappalto, in particolare perché tale divieto "si applica indipendentemente dal settore economico interessato dall'appalto di cui trattasi, dalla natura dei lavori o dall'identità dei subappaltatori", nonché in quanto "un siffatto divieto generale non lascia alcuno spazio a una valutazione caso per caso da parte dell'ente aggiudicatore";

Appurato, pertanto, che, secondo quanto affermato nella citata sentenza dalla Corte di giustizia dell'Unione europea, la direttiva non vieta, in assoluto, di porre limiti alla percentuale di subappalto consentita, purché tali limiti non siano posti in astratto bensì siano motivati e giustificati, caso per caso, dalle specifiche caratteristiche dell'appalto;

Ricordato, inoltre, che in caso di dichiarato contrasto tra la normativa nazionale di recepimento e il contenuto immediatamente precettivo di una direttiva europea, la norma nazionale confliggente deve essere, conseguentemente, disapplicata;

Valutato, quindi, nell'appalto in oggetto, per la categoria prevalente OG 3, di non stabilire, a priori, un limite alla percentuale di subappalto consentita ma di vietare il subappalto esclusivamente per le voci di lavorazioni individuate nella colonna 1 della Lista delle categorie di lavorazioni e forniture sotto i numeri d'ordine da 100 a 103, da 110 a 121 e da 132 a 145 (estremi degli intervalli inclusi), e riportate, con le relative classificazioni, anche nell'elenco prezzi e nel computo metrico estimativo;

Valutato, inoltre, di consentire il subappalto, senza limiti percentuali, per le lavorazioni afferenti alla categoria scorporabile OS23 e di vietare, invece, il subappalto in relazione alla categoria scorporabile OS11;

Considerato, inoltre, tale divieto di subappalto motivato dal fatto che la categoria OS 11 è caratterizzata da un insieme di lavorazioni complesse con un'elevata componente tecnica e tecnologica, per le quali sussiste la necessità di instaurare un rapporto diretto con l'operatore economico esecutore, per evitare problematiche e criticità sia durante la realizzazione dei lavori sia nelle successive fasi di funzionamento degli impianti e, poi, di manutenzione degli stessi;

Rilevato che l'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Rilancio"), convertito in Legge n. 77/2020, ha introdotto la possibilità di portare l'anticipazione del corrispettivo contrattuale dall'attuale 20% fino ad un massimo del 30% del valore contrattuale;

Considerato che la Stazione appaltante intende riconoscere tale incremento dell'anticipazione al 30% del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 207, comma 1, del D.L. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020;

Considerato:

- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che l'articolo 46 della L.R. n. 38/2007 prevede lo svolgimento in modalità telematica delle procedure di gara per l'acquisizione di forniture e servizi e l'affidamento di lavori pubblici;
- che con decreto n. 3631/2015 è stato approvato il documento con cui si disciplinano le "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START";
- che nella Sezione I del suddetto documento sono disciplinate le modalità di svolgimento delle procedure di scelta del contraente svolte telematicamente da espletarsi sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START;
- che l'articolo 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 prevede che la Regione e i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) e c) della stessa legge, utilizzino il sistema telematico di acquisto appositamente predisposto dalla Regione stessa per l'effettuazione delle procedure di gara;
- di procedere, quindi, ai sensi dell'art. 46, comma 1, della L.R. n. 38/2007, allo svolgimento della suddetta gara mediante l'utilizzo del sistema telematico per la scelta del contraente;
- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";
- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

Considerato, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110" (allegato 5), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il “Documento di Gara Unico Europeo – DGUE”, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 10), ed il modello “Dichiarazioni integrative” (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;
- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

in forma integrale:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

e per estratto:

- su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
- su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;
- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;
- che la pubblicazione del bando di gara:
 - sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
 - sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
 - sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
 - sul B.U.R.T. è gratuita;
- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
- che la Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (“Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2021”), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;
- che è necessario impegnare la somma di Euro 600,00 sul capitolo n. 1019 della contabilità speciale n. 5588 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il suddetto contributo ANAC;
- che il pagamento del contributo dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) avviene periodicamente a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio “Inserzioni on-line” dell’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari ad Euro 4.300,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B10) e che pertanto è imputabile al capitolo 1116 della contabilità speciale 6010, relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione dell’estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari ad Euro 820,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B10) e che pertanto è imputabile al capitolo 1116 della contabilità speciale 6010, relativo alla realizzazione dell’opera in oggetto;

Dato atto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall’Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto pertanto di impegnare la somma complessiva di Euro 5.120,00 IVA compresa sul capitolo n. 1116 della contabilità speciale n. 6010, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui Euro 4.300,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed Euro 820,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Considerato, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 “*Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016*”, tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro 60 giorni dall’aggiudicazione;

Ritenuto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso delle spese di pubblicazione potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

ORDINA

1. di prendere atto del verbale della Conferenza di servizi del 18/04/2019 relativa al Progetto esecutivo “Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4 Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola Comuni di Reggello e Figline Incisa Valdarno (FI)”, allegato A al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che l’osservazione pervenuta in merito all’occupazione temporanea prevista su alcune aree necessarie per eseguire la pista di accesso al cantiere e per la realizzazione dell’intervento è stata accolta e recepita nel piano particellare e nella nuova planimetria con la rappresentazione delle viabilità di accesso al cantiere;

3. di approvare il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi del 18/04/2019 sul Progetto esecutivo (allegato A al presente atto), dando atto che la presente Ordinanza costituisce determinazione conclusiva della conferenza e sostituisce ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 14 quater della legge 241/1990, tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
4. di dare atto che, non essendo stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14 – quinquies della L. 241/90 in sede di Conferenza dei Servizi, la determinazione favorevole della stessa è immediatamente efficace;
5. di disporre che copia del presente atto sia trasmesso in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza dei servizi;
6. di approvare la relazione generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d'Appalto (parte normativa e parte tecnica) e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati B,C, D ed E);
7. di approvare il seguente quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

A	LAVORI A CORPO E COSTI DELLA SICUREZZA	
A 1	CATEGORIA OG3 - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	
	1.1 Importo lavori a corpo	€1.343.938,62
	A1 TOTALE LAVORI CATEGORIA OG3	€1.343.938,62
A 2	CATEGORIA OS11 - Apparecchiature strutturali speciali	
	2.1 Importo lavori a corpo	€419.613,48
	A2 TOTALE LAVORI CATEGORIA OS11	€419.613,48
A 3	Opere strutturali speciali (accorpate alla OG3)	
	3.1 Importo lavori a corpo	€49.545,44
	A3 TOTALE OPERE STRUTTURALI SPECIALI	€49.545,44
A 4	CATEGORIA OS23 - Demolizioni di opere	
	4.1 Importo lavori a corpo	€ 178.353,45
	A3 TOTALE LAVORI CATEGORIA OS23	€178.353,45
	TOTALE LAVORI A BASE DI GARA (A1+A2+A3+A4)	€1.991.450,99
A 5	COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA	
	5.1 Importo lavori a corpo	€176.467,69

	TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO D'ASTA (A5)	€176.467,69
	TOTALE A: IMPORTO DEI LAVORI (A1+A2+A3+A4+A5)	€ 2.167.918,68
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
1	Spostamento servizi e sottoservizi	€60.000,00
2	Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€176.800,94
3	Imprevisti	€215.000,00
4	Acquisizione aree o immobili	€8.000,00
5	Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, IVA ed ANAC per affidamento servizi tecnici (somme già impegnate)	€159.129,69
6	Altre spese tecniche	€25.000,00
7	Incentivo di cui all'art. 113, comma 2, del D.lgs.50/2016	€ 41.022,54
8	Spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€1.000,00
9	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto	€15.000,00
10	Spese per pubblicità (IVA inclusa)	€8.000,00
11	Spese per tributo speciale per conferimenti in discarica	€15.000,00
	Sub totale voci 1-11	€723.953,17
12	I.V.A. (su A, B1, B2, B3, B9) 22%	€579.638,32
	TOTALE B: SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	€1.303.591,49
	di cui già impegnate	€159.129,69
	TOTALE QUADRO ECONOMICO (A + B)	€3.471.510,17
	TOTALE QUADRO ECONOMICO DA IMPEGNARE (A + B)	€3.312.380,48

8. di approvare e autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI)", conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
9. di riservarsi di apportare modifiche in aumento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, laddove lo stato attuale di emergenza sanitaria proclamato fino al 31 luglio 2021 fosse prorogato alla data prevista per la consegna del cantiere o in relazione all'evolversi della situazione

epidemiologica attualmente in corso, in attuazione di quanto indicato nella Delibera di Giunta regionale n. 645 del 25 maggio 2020 e relativi allegati;

10. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 5588 capitolo/u n. 1019 “09IR002/G4 – Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno” e della contabilità speciale n. 6010 capitolo/u n.1115 “Casse di Espansione di Figline -Lotto Leccio e Lotto Prulli – STATO” e capitolo/u n.1116 “Casse di Espansione di Figline -Lotto Leccio e Lotto Prulli – REGIONE”;
11. di procedere, per il finanziamento del progetto in argomento, alle seguenti prenotazioni di spesa: Euro 1.800.000,00 al capitolo/u n. 1019 della contabilità speciale n. 5588, Euro 962.437,02 al capitolo/u n.1115 della contabilità speciale n. 6010 ed Euro 549.943,46 al capitolo/u n.1116 della contabilità speciale n. 6010;
12. di stabilire pertanto che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell’art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 l’approvazione ed autorizzazione del progetto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI);
13. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al punto precedente è apposto, ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 327/2001, il vincolo preordinato all’esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
14. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l’indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell’art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell’art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;
15. di dare atto che, ai sensi dell’art. 13 del D.P.R. n. 327/2001, l’emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data del presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito a norma dell’art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;
16. di dare atto che il Settore Genio Civile Valdarno Superiore procederà alle comunicazioni di cui all’art. 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327;
17. di indire la gara d’appalto relativa ai lavori di cui all’oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all’importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell’art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di avvalersi, per tale procedura, della facoltà concessa dagli articoli 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e 35 bis della Legge Regionale n. 38/2007, con le modalità indicate nei documenti di gara;
19. di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;
20. di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi degli art. 46, comma 1, e 47, comma 2, della L.R. n. 38/2007 e secondo quanto disciplinato con decreto n. 3631 del 06.08.2015;
21. di dare atto che il Commissario di Governo si avvarrà, per tutte le fasi di svolgimento della procedura, compresa la fase di stipula del contratto, del personale della Regione Toscana, ivi compresi il Presidente di Gara e l’Ufficiale Rogante;
22. di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello “Scheda consorziata” (allegato 3), il modello “Scheda Avvalimento art. 89” (allegato 4), il modello “Scheda Avvalimento art. 110” (allegato 5), il modello “Scheda cooptazione” (allegato 6), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l’esecuzione dell’opera e per la formulazione dell’offerta

(allegato 7), l'estratto del bando di gara (allegato 8) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 9), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

23. di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 10), ed il modello "Dichiarazioni integrative" (allegato 11), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
24. di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non inferiore a 30 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
25. di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
26. di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 8) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
27. di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;
28. di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://start.toscana.it>;
29. di assumere l'impegno sul capitolo n. 1019 della contabilità speciale n. 5588 per l'importo di Euro 600,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2317) per il contributo ANAC di cui alla Deliberazione n. 1121 del 29 dicembre 2020;
30. di procedere al pagamento del contributo di Euro 600,00 dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) a cura del Settore Contratti della Giunta Regionale;
31. di impegnare la somma complessiva di Euro 5.120,00, IVA compresa, per spese di pubblicazione sul capitolo 1116 della contabilità speciale n. 6010, a favore della Regione Toscana – codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312), di cui Euro 4.300,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti ed Euro 820,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;
32. di dare atto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell'incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell'avvenuto incasso al Commissario e disporrà l'economia di impegno;
33. di provvedere all'invio del presente atto, a cura del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, ai Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI), per quanto di competenza relativamente alla variante urbanistica disposta con la presente ordinanza e per la pubblicazione della medesima all'Albo pretorio dei Comuni di Reggello e Figline e Incisa Valdarno (FI) per giorni quindici, come previsto dall'art. 5, comma 3, dell'ordinanza n. 60/2016;
34. di inviare altresì copia del presente provvedimento, a cura del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, a tutti i soggetti ed enti che sono stati convocati alla conferenza di servizi;

35. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C, D, E, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, e 11, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini